

DA FINE LUGLIO il comune potrà emettere la carta d'identità elettronica 3.0

A Busca arriva la nuova CIE

Tra i 27 comuni italiani scelti per la sperimentazione anche Bagnasco

BUSCA

Ci sarà anche Busca tra i 27 comuni italiani scelti per la sperimentazione della carta d'identità elettronica versione 3.0, dopo i sostanziali fallimenti della 1.0 e della 2.0. La nuova CIE verrà emessa probabilmente dai primi di agosto anche in un altro comune cuneese, quello di Bagnasco. A partire dal 25 luglio in questi due centri saranno installate le postazioni dalle quali si potranno inviare i dati necessari per l'emissione della CIE, che verrà poi stampata dall'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato e successivamente recapitata presso la propria residenza entro sei giorni lavorativi.

Il progetto della nuova carta d'identità elettronica si pone come obiettivo quello di aumentare i livelli di sicurezza del sistema di emissione, centralizzando produzione, personalizzazione e stampa del documento seguendo gli standard internazionali anticlonazione e antictraffazione. La nuova CIE sarà valida, oltre che come documento d'identità, anche come documento di viaggio in tutti gli stati dell'Unione Europea e in tutte le nazioni con cui l'Italia ha sottoscritto specifici accordi. Al suo interno avrà un microprocessore senza con-



■ La nuova carta d'identità elettronica 3.0

tatto per la memorizzazione delle informazioni necessarie per la verifica. Il nuovo documento conterrà i cosiddetti elementi biometrici primari (la fotografia) e secondari (l'impronta digitale), e potrà inoltre registrare il consenso o il diniego del titolare alla donazione di organi e tessuti in caso di morte. I comuni scelti per la sperimentazione verranno dotati di una struttura composta da postazioni di lavoro informatiche attraverso cui acquisire tutti i dati necessari e inviarli per la certificazione al Centro nazionale dei ser-

vizi demografici situato presso il Ministero dell'Interno, che a propria volta li trasmetterà all'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato per la produzione e la consegna della CIE presso la residenza del titolare. Dal momento in cui dette postazioni saranno attive, i comuni interessati non potranno più emettere documenti d'identità cartacei: quelli già emessi, invece, manterranno la loro validità fino alla scadenza. Sul sito internet www.cartaidentita.interno.gov.it si possono reperire le informazioni utili per la presenta-

zione della domanda di rilascio della CIE e la possibilità di prenotare l'appuntamento con gli uffici comunali ed indicare l'indirizzo di consegna. Il costo è di 13,76 euro più Iva, che saranno ripartiti tra Ministero e Zecca, oltre ai 5,42 euro che invece saranno destinati al Comune di residenza. Non è ancora del tutto chiara, invece, la questione spedizione: ancora non si può affermare con certezza se il costo sarà compreso o meno nelle somme sopra citate. Staremo a vedere.